

PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE 2020/2032

ART. 243 BIS COMMA 5 D.LGS 267/2000

Preliminarmente si segnala che, al fine di facilitare l'istruttoria, per l'esposizione del presente piano di riequilibrio si è seguito lo schema previsto dalle linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243 quater TUEL), giusta deliberazione della Corte dei Conti n. 5/Sez. Aut/2018/INPR.

Eventuali parti non presenti rispetto allo schema proposto, non sono state inserite, non ricorrendo la corrispondente fattispecie.

Adempimenti propedeutici alla predisposizione del piano

L'Ente ha assolto a tutti gli adempimenti propedeutici alla predisposizione del piano. In particolare, si segnala che, a seguito di invito della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, giusta delibera n. 120/2019/PRSP depositata il 24.10.2019 e comunicata all'Ente in pari data, il Comune ha dapprima provveduto alla riapprovazione integrale dei prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione relativi agli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018, rettificati sulla base di quanto dettagliato ed accertato nella deliberazione suddetta e successivamente ha provveduto ad effettuare una revisione integrale della contabilità e ad approvare (in data odierna) il rendiconto dell'esercizio 2019.

In particolare, per quanto concerne il ripristino di un'ordinata contabilità, è stata effettuata una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi, come previsto dall'art. 243, comma 8, lett. f) del D. Lgs. 367/2000, verificando la loro rispondenza ad obbligazioni giuridicamente perfezionate. E' stata accertata l'inesistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di contenziosi o altre fattispecie che richiedessero l'accantonamento a copertura di passività potenziali, è stata verificata la corretta quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato ed in generale è stata appurata la corretta determinazione del risultato di amministrazione, anche con riferimento a somme vincolate, destinate e accantonate.

Tutte le valutazioni a contenuto economico-finanziario e patrimoniale sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico e/o da idonei parametri obiettivi di riferimento, anche in ordine alle prospettive d'acquisizione e d'utilizzo delle risorse.

Tempistiche

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 17.2.2020, dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata, ai sensi dell'art. 124 TUEL, in data 20.2.2020, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

In data 29.6.2020, con deliberazione n. 9, il Consiglio Comunale ha adottato il presente piano di riequilibrio. In merito al rispetto del termine perentorio di 90 giorni previsto dall'art. 243 bis, comma 5 D.L. 18.8.2000 n. 267, si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso, l'art. 7, comma 7 del D.L. 17.3.2020 n. 18, ha prorogato tutte le approvazioni dei piani di riequilibrio scadenti nel periodo successivo all'entrata in vigore della Legge stessa, al 30.6.2020. Pertanto il termine in questione deve intendersi rispettato.

Sul piano di riequilibrio il Revisore ha espresso il proprio parere con verbale n. 6/2020 del 29/06/2020.

Durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Alla luce del nuovo parametro introdotto dall'art. 1, co. 888, lettera a), Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), entrata in vigore in data 1° gennaio 2018, stante il rapporto tra le passività da ripianare nel piano (2.140.759,12 euro) e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso (643.389,27 euro), con un rapporto pari pertanto al 332,73%, la durata massima del piano di riequilibrio sarebbe di 20 anni.

Tuttavia, l'Ente ritiene di calibrare il piano sulla durata di 13 anni, ovvero per il periodo 2020/2032, in quanto è ferma volontà dell'Amministrazione ripristinare il più celermente possibile gli equilibri.

Benché superfluo si sottolinea che, stante l'ammontare del disavanzo, è impossibile ripristinare gli equilibri secondo le normali procedure dettate dall'art. 188 TUEL.

SEZIONE PRIMA - FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

1. Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e misure correttive adottate dall'ente locale

1.1 La Corte dei Conti, Sezione Regionale per il Controllo per il Piemonte, con deliberazione 20/2019/PRSP depositata il 24.10.2019 e comunicata all'Ente in pari data, formulava una serie di rilievi. Per comodità di esposizione, si richiama integralmente il contenuto di detta deliberazione, altresì allegata al presente piano (all. A).

A seguito di tale deliberazione (che tra l'altro invitava l'Ente ad assumere gli opportuni provvedimenti per il ripristino di un'ordinata contabilità), l'Ente provvedeva, con deliberazione n. 3 del 17.2.2020, dapprima alla riapprovazione integrale dei prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione relativi agli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018, rettificati sulla base di quanto dettagliato ed accertato nella deliberazione suddetta e successivamente provvedeva ad effettuare una revisione integrale della contabilità e ad approvare (in data odierna) il rendiconto dell'esercizio 2019.

In particolare, per quanto concerne il ripristino di un'ordinata contabilità, è stata effettuata una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi, come previsto dall'art. 243, comma 8, lett. f) del D. Lgs. 367/2000, verificando la loro rispondenza ad obbligazioni giuridicamente perfezionate. E' stata accertata l'inesistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di contenziosi o altre fattispecie che richiedessero l'accantonamento a copertura di passività potenziali, è stata verificata la corretta quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato ed in generale è stata appurata la corretta determinazione del risultato di amministrazione, anche con riferimento a somme vincolate, destinate e accantonate.

1.2 L'Organo di Revisione non aveva segnalato in passato problematiche relative alla sana gestione finanziaria o al mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Come previsto dalle linee guida, si allegano al presente piano i pareri dell'Organo di Revisione relativi agli ultimi 3 esercizi (all. B).

1.3 L'Organo di Revisione, con parere n. 6/2020 del 29/06/2020 ha espresso le proprie valutazioni sia in relazione alla consistenza della "massa passiva" che l'Ente dichiara di dover ripianare, sia in relazione alla bontà delle misure individuate nel piano, valutando l'attendibilità delle previsioni alla luce dell'esperienza maturata in ordine alla situazione dell'Ente.

1.4. I fattori che hanno determinato lo squilibrio sono da ricercare in una non corretta tenuta della contabilità, che ha ingenerato nell'Ente la convinzione di essere in equilibrio. Pertanto l'Ente ha impegnato spese che non erano coperte da entrate certe.

2. Saldo di finanza pubblica

Come rilevato dalla Corte dei Conti, l'Ente non ha rispettato il saldo di finanza pubblica degli anni 2016-2017. Nell'anno 2018, stante le nuove norme che prevedono unicamente il pareggio di bilancio, il saldo può dirsi rispettato. Diversamente non può dirsi rispettato nell'esercizio 2019 in quanto, come evidenziato nel successivo paragrafo 4.1, l'anno si è chiuso con un equilibrio complessivo negativo di euro 19.617,61.

3. Andamenti di cassa

3.1 Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte *(accertato al Tit. VII)	541.700,00	333.103,00	256.014,00
Entità anticipazioni complessivamente restituite *(impegno al Tit. V	301.639,98	281.581,00	-
Entità anticipazioni non restituite al 31.12	240.060,02	51.522,00	113.974,28
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL			
Entità delle somme maturate per interessi passivi	5.330,41	9.269,92	5.606,89
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile	-	-	
Esposizione massima di tesoreria	240.060,02	302.267,29	213.435,80

3.2 Nel corso degli anni si è fatto un forte ricorso alle anticipazioni di tesoreria e, a fine esercizio, parte delle anticipazioni non risultavano restituite.

Ciò è essenzialmente dovuto al forte disavanzo che si è naturalmente tradotto in criticità nella gestione di cassa.

Le tensioni finanziarie sono state tuttavia ridimensionate a seguito dell'ottenimento di un Fondo anticipazioni di liquidità, la cui parte da restituire era al 31.12.2019 di 628.399,16 euro. Tale anticipazione - unitamente alla somma che l'Ente dovrebbe introitare a seguito della richiesta di intervento del Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter D. Lgs. 267/2000 consentirà di far fronte agli impegni futuri (in termini di cassa) senza particolari criticità.

3.3 Si segnala che non si è fatto ricorso ad entrate aventi specifica destinazione, ex art. 195 TUEL.

3.4 L'Ente ha correttamente determinato la giacenza della cassa vincolata al 01.01 dell'esercizio di riferimento.

3.5 Si ritiene che le misure che si adotteranno, che prevedono, oltre una riduzione di spese, un forte incremento di entrate certe per effetto dell'aumento dell'addizionale regionale e dell'IMU nella misura massima, nonché l'accelerazione dell'attività di accertamento delle omissioni tributarie, garantiranno dei flussi di cassa tali da risolvere progressivamente le criticità connesse alla mancanza di liquidità. Ciò anche in relazione a quanto detto nel precedente paragrafo 3.2 in merito al Fondo anticipazione di liquidità ed al ricorso al Fondo di rotazione.

In ogni caso, soprattutto relativamente al triennio 2020-2023, quando è presumibile che ci saranno le maggiori tensioni finanziarie per effetto della riduzione dei trasferimenti di cui si dirà nel prosieguo, conseguenti al mancato rispetto dei saldi di finanza pubblica degli anni 2016 e 2017, tutti gli impegni relativi a spese non obbligatorie verranno assunti in modo tale che la loro esigibilità coincida con i flussi di cassa di entrata.

3.6 Si segnala che l'Ente si è avvalso della facoltà di elevare a 5/12 l'anticipazione di tesoreria.

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

4.1 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		RENDICONTO 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 2.00 3.00	(+)	657.258,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 Spese correnti	(-)	643.389,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2,04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	115.486,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		-
G) Somma finale (G=A- AA+B+C- D- DD- E- F)		- 101.617,72
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I- L+M		- 101.617,72
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.923,23
Risorse vincolate di parte corrente di bilancio	(+)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO PARTE CORRENTE		- 104.540,95
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 85.918,82
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO PARTE CORRENTE		18.622,13

I1 In mancanza, ultimo rendiconto approvato.

Riporto di 01) Risultato di competenza di parte corrente		-	101.617,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		25.600,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00 5.00 6.00	(+)		232.024,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 Spese in conto capitale	(-)		202.137,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		55.888,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R- C- I- S1- S2 T+L- M- U- U1- V+E)		-	400,95
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio esercizio 2019	(-)		-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		594,53
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-	995,48
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-	995,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA W1= O1+Z1+S1+S2+T- X1- X2- Y		-	102.018,67
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		2.923,23
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		594,53
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-	105.536,43
Variazioni accantonamenti effettuate in sede di rendiconto		-	85.918,82
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-	19.617,61
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Riporto di 01) Risultato di competenza di parte corrente		-	101.617,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		2.923,23
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-	85.918,82
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	18.622,13

Note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Si evidenzia come la situazione dell'anno 2019 sia, nel complesso, in disequilibrio.

Si segnala, inoltre, che l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato per spese di investimento.

4.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA		
Tipologie	Rendiconto Esercizio 2018	Rendiconto Esercizio 2019	Bilancio 2020
Contributo rilascio permesso costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni al codice della strada			
Plusvalenze da alienazione			
Altre *	4.100,05	2.600,00	30.758,00
Totale	4.100,05	2.600,00	30.758,00

Si fa presente che le entrate sono state indicate per la parte eccedente la media del quinquennio precedente.

SPESE	IMPEGNI DI COMPETENZA		
Tipologie	Rendiconto Esercizio 2018	Rendiconto Esercizio 2019	Bilancio 2020
Consultazioni elettorali	4.100,05	2.600,00	20.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altre *			10.758,00
Totale	4.100,05	2.600,00	30.758,00

Note per le "Altre" entrate

Tipologie	Importi		
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020
Entrate per emergenza COVID			10.758,00
Consultazioni elettorali			20.000,00
Totale	-	-	30.758,00

Note per le "Altre" spese

Tipologie	Importi		
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020
Spese per emergenza COVID			10.758,00
Totale	-	-	10.758,00

Dall'esame delle entrate e spese aventi carattere non ripetitivo, è evidente come gli equilibri di bilancio non siano stati influenzati da maggiori entrate non ripetitive, rispetto a spese anch'esse non ripetitive.

5. Risultato di amministrazione

5.1 Dimostrazione del risultato di amministrazione.

5.1.1 Risultato di amministrazione (anno 2019)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01				-
Riscossioni	(+)	458.109,48	2.094.867,38	2.552.976,86
Pagamenti	(-)	813.471,19	1.739.505,67	2.552.976,86
Saldo di cassa al 31/12	(=)			-
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			-
Fondo di cassa al 31/12	(=)			-
Residui Attivi	(+)	1.963.477,24	146.172,89	2.109.650,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle finanze</i>				-
Residui Passivi	(-)	1.567.493,85	573.265,27	2.140.759,12
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	(-)			-
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(-)			55.888,00
Risultato di Amministrazione al 31/12/2019 (A)	(=)			- 86.996,99

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019		
Risultato di amministrazione al 31/12/2019 (A)		-86.996,99
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		36.524,88
Fondo anticipazioni liquidità d.l. n. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		628.399,16
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		-
Altri accantonamenti		6.087,95
	Totale parte accantonata (B)	671.011,99
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		161.687,89
	Totale parte vincolata (C)	161.687,89
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-919.696,87

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso,

esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata

L'Ente provvedeva, come indicato in premessa, ad effettuare un'attenta analisi dei residui attivi e passivi, verificando la loro rispondenza ad obbligazioni giuridicamente perfezionate accertando l'inesistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di contenzioni o altre fattispecie che richiedessero l'accantonamento a copertura di passività potenziali, verificando la corretta quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato ed in generale appurando la corretta determinazione del risultato di amministrazione, anche con riferimento a somme vincolate, destinate e accantonate.

5.1.2 Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	Rendiconto		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Risultato di amministrazione (+/-)	466.788,15	50.383,95	- 86.996,99
di cui:			
a) parte accantonata	280.720,77	845.619,68	671.011,99
b) Parte vincolata	870.011,26	161.493,63	161.687,89
c) Parte destinata a investimenti	-	-	-
e) Parte disponibile (+/-) *	- 683.943,88	- 956.729,36	- 919.696,87

Si evidenzia come il risultato di amministrazione sia migliorato rispetto all'esercizio 2018 nonostante la gestione 2019 non sia risultata in equilibrio, per effetto della revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi.

5.2 L'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere in sede di riapprovazione del rendiconto 2019 e nella relazione accompagnatoria al presente piano ha attestato la congruità della consistenza di tutti i fondi che concorrono alla determinazione della quota disponibile del risultato di amministrazione.

6. Risultato di gestione

6.1 Si riporta un prospetto con evidenziato il risultato della gestione di competenza dell'ultimo triennio ed un prospetto di dettaglio:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		Rendiconto		
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Accertamenti di competenza	+	2.375.295,48	2.627.105,71	2.241.040,27
Impegni di competenza	-	2.185.159,67	2.780.048,34	2.312.770,94
Saldo		190.135,81	- 152.942,63	- 71.730,67
Quota di FPV applicata al bilancio	+			
Impegni confluiti nel FPV	-	-		55.888,00
Saldo gestione di competenza		190.135,81	- 152.942,63	- 127.618,67

Così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA				
		Rendiconto		
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Riscossioni	(+)	1.600.679,41	1.473.859,74	2.094.867,38
Pagamenti	(-)	1.339.301,37	1.312.363,63	1.739.505,67
	[A]	261.378,04	161.496,11	355.361,71
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata Applicato al Bilancio	(+)			
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	(-)			55.888,00
	[B]	-	-	55.888,00
Residui attivi	(+)	774.616,07	1.153.245,97	146.172,89
Residui passivi	(-)	845.858,30	1.467.684,71	573.265,27
	[C]	71.242,23	314.438,74	427.092,38
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		190.135,81	152.942,63	127.618,67

6.2 Il risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo risulta dal seguente prospetto:

	Rendiconto		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Risultato gestione di competenza	190.135,81	152.942,63	127.618,67
Avanzo d'amministrazione applicato	145.340,00	93.500,00	25.600,00
Quota di disavanzo ripianata			
Saldo	335.475,81	59.442,63	102.018,67

7. Capacità di riscossione nel triennio precedente

7.1. Analisi della capacità di riscossione

	Rendiconto esercizio 2017			Rendiconto esercizio 2018			Rendiconto esercizio 2019		
	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R / A) * 100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R / A) * 100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R / A) * 100
Titolo1 – Entrate di natura tributaria	645.062,00	481.653,41	74,67%	630.640,50	484.271,96	76,79%	515.036,73	502.738,36	97,61%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	5.000,00		0,00%	9.100,85	7.100,85	78,02%	5.300,00	4.003,91	75,55%
Titolo 3 Entrate extratributarie	117.987,89	83.951,45	71,15%	119.758,76	99.375,38	82,98%	136.921,33	83.885,45	61,27%
Totale Entrate Correnti	768.049,89	565.604,86	73,64%	759.500,11	590.748,19	77,78%	657.258,06	590.627,72	89,86%

* Dati riportati in automatico dalla tabella di cui al punto 4

La tabella dimostra come vi sia stato un leggero peggioramento nella capacità di riscossione.

7.2 In merito all'attività di recupero dell'evasione tributaria, si evidenziano le risultanze dell'ultimo quinquennio:

Anni 2014/ 2015

ACCERTAMENTI TARSU (2009-2013)

Euro 33.266,00

Anno 2016

Accertamenti Tarsu- Tares – Tari (anni dal 2009 al 2015)

Euro 54.593,00

Avvisi di sollecito Tari 2014

Euro 17.725,00

Avvisi di pagamento bonari Tari 2015

Euro 22.451,00

Totale

Euro 94.769,00

Anno 2017

Atti di intimazione di pagamento da parte dello studio legale incaricato per accertamenti ed avvisi dell' anno 2016

Euro 71.210,00

Come si dirà nel prosieguo, per l'anno 2020 è stato dato l'incarico di provvedere agli accertamenti in materia di IMU e TARI ad una ditta esterna. Nel corso di un triennio si dovrebbe giungere alla verifica di tutte le annualità, fino all'esercizio 2019.

8. Analisi dei residui

8.1 Si riporta una tabella che evidenzia il grado di realizzo dei residui attivi e di smaltimento dei residui passivi:

	Rendiconto esercizio 2017 n 3			Rendiconto esercizio 2018 n 2			Rendiconto esercizio 2019 n 1		
	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzo / smaltimento su residui (b/a*100)	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzo / smaltimento su residui (b/a*100)	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzo / smaltimento su residui (b/a*100)
Titolo 1 Tributi propri	227.884,42	47.197,21	20,71%	333.234,39	73.137,92	21,95%	148.368,64	15.737,69	10,61%
Titolo 2 Trasferimenti correnti*	184.655,00	1.774,28	0,96%	179.655,00	-	0,00%	145.355,00	2.000,00	1,38%
Titolo 3 Entrate extratributarie	96.478,40	10.123,31	10,49%	112.893,99	30.196,58	26,75%	25.083,38	4.048,68	16,14%
Totale entrate correnti	509.017,82	59.094,80	11,61%	625.783,38	103.334,50	16,51%	318.807,02	21.786,37	6,83%
di cui Entrate Proprie (Titoli I e III)	324.362,82	59.094,80	18,22%	446.128,38	103.334,50	23,16%	173.451,92	19.786,37	11,41%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.577.490,50	395.966,09	15,36%	2.217.120,39	262.530,72	11,84%	2.711.423,57	211.776,91	7,81%
Titolo 6 - Accensione prestiti	303.669,88	-	0,00%	303.669,88	-	0,00%	328.669,88	224.546,20	68,32%
Titolo 9 - Entrate per servizi c/terzi	26.437,34	1.841,36	6,96%	22.648,56	594,05	2,62%	26.099,47	-	0,00%
Totale entrate	3.416.615,54	456.902,25	13,37%	3.169.222,21	366.459,27	11,56%	3.384.999,94	458.109,48	13,53%
Titolo 1 Spese correnti	560.702,31	336.099,30	59,94%	537.864,06	164.219,79	30,53%	610.749,37	269.086,96	44,06%
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.188.597,84	346.115,04	15,81%	2.037.830,61	301.473,17	14,79%	2.115.285,00	491.446,11	23,23%
Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	-	-	#DIV/0!	9.646,02	7.502,62	77,78%	2.143,40	-	0,00%
Titolo 7 Spese per servizi per c/terzi	134.800,79	6.063,08	4,50%	216.139,88	15.054,36	6,97%	302.635,91	21.536,24	7,12%
Totale Spese	2.884.100,94	688.277,42	23,86%	2.801.480,57	488.245,94	17,43%	3.030.813,68	782.069,31	25,80%

*Evidenziare eventuali criticità scaturenti da ritardi nei trasferimenti della Regione di appartenenza. 8.2 Analisi sull'anzianità dei residui attivi

La tabella evidenzia come vi siano criticità nella riscossione sia delle entrate correnti che delle entrate in conto capitale.

8.2 Analisi sull'anzianità dei residui attivi

Esercizio di riferimento	Valori assoluti						
	Titolo 1 Tributi propri	Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 3 Entrate extratributarie	Entrate Proprie (Titolo 1 e Titolo3)	Titolo 4 Entrate in conto capitale	Titolo 6 Accensione prestiti	Totale entrate
2014 e precedenti	-	-	-	-	-	-	-
2015	-	-	-	-	1.148.671,04	31.471,14	1.180.142,18
2016	-	-	-	-	169.822,23	-	169.822,23
2017	-	-	-	-	56.066,74	-	56.066,74
2018	14.577,45	-	14.785,88	29.363,33	528.082,76	-	557.446,09
2019	12.298,37	1.296,09	53.035,88	66.630,34	54.068,99	-	120.699,33
Totale residui	26.875,82	1.296,09	67.821,76	95.993,67	1.956.711,76	31.471,14	2.084.176,57

E' intenzione dell'Ente intraprendere ogni possibile iniziativa al fine di migliorare la riscossione dei residui attivi presenti in bilancio.

8.3 Analisi sull'anzianità dei residui passivi

Esercizio di riferimento	Valori assoluti				
	Titolo 1 Spese correnti	Titolo 2 Spese in conto capitale	Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	Titolo 7 Spese per servizi per c/terzi	Totale spese
2014 e precedenti	-	-	-	-	-
2015	24.111,06	136.848,99	-	13.686,60	174.646,65
2016	2.885,21	102.982,06	-	73.511,77	179.379,04
2017	18.464,55	10.733,16	-	89.900,59	119.098,30
2018	167.845,15	844.068,03	-	82.456,68	1.094.369,86
2019	325.369,10	83.683,77	-	70.358,24	479.411,11
Totale residui	538.675,07	1.178.316,01	-	-	1.716.991,08

9. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

9.1 Come attestato dal Segretario Comunale e dai singoli Responsabili dei Servizi (all. C), allo stato attuale non esistono debiti di bilancio riconosciuti o debiti per i quali non sono ancora stati assunti i provvedimenti di riconoscimento sussistendone i presupposti di legge, nonché passività potenziali.

10. Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

10.1 Si riporta una tabella indicante la corrispondenza dell'accertato e dell'impegnato rispettivamente nei Titoli IX e VII riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI IX conto competenza)			IMPEGNI (Titolo VII conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2017	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2017	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.364,14	6.422,04	5.471,63	6.364,14	6.422,04	5.471,63
Ritenute erariali	22.141,37	38.252,49	35.609,47	22.141,37	38.252,49	35.609,47
Altre ritenute al personale c/terzi	-	-	-	-	-	-
Depositi cauzionali	516,46	516,46	1.000,00	516,46	516,46	1.000,00
Fondi per il Servizio economato	-	-	-	-	-	-
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-
Altre per servizi conto terzi*	96.159,10	106.112,99	105.969,08	98.869,89	106.112,99	105.969,08
TOTALE DEL TITOLO	125.181,07	151.303,98	148.050,18	127.891,86	151.303,98	148.050,18

10.2 Si riporta una tabella indicante riscossioni e pagamenti riferiti entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (Titolo IX conto competenza)			PAGAMENTI (Titolo VII conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2017	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2017	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.117,42	5.881,76	5.471,63	6.364,14	3.090,19	5.471,63
Ritenute erariali	21.625,12	36.866,37	35.609,47	22.076,98	21.380,48	35.609,47
Altre ritenute al personale c/terzi	-	-	-	-	-	-
Depositi cauzionali	516,46	516,46	-	-	-	-
Fondi per il Servizio economato	-	-	-	-	-	-
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-
Altre per servizi conto terzi*	89.560,65	103.994,43	36.610,84	2.975,66	4.438,38	36.610,84
TOTALE DEL TITOLO	116819,65	147259,02	77691,94	31416,78	28909,05	77691,94

*I pagamenti contenuti nella voce “Altre per servizi conto terzi” hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	Rendiconto Esercizio 2017	Rendiconto Esercizio 2018	Rendiconto Esercizio 2019
IVA SPLIT PAYMENT	0,00	0,00	26.000,00
SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI	2.843,18	3.087,40	4.290,33
SPESE ELETTORALI ALTRE P.A.	132,48	1.350,98	0,00
RESTITUZIONI PAGAMENTI DOPPO	0,00	0,00	6.320,51

10.3 Tutti gli accertamenti ed i residui attivi dei Servizi per conto di terzi sono giustificati da idoneo titolo giuridico e per gli stessi corrisponde regolare impegno.

11. Indebitamento

11.1 Nell'ultimo triennio l'Ente ha rispettato i limiti in materia d'indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL, che viene evidenziato dal seguente prospetto:

(verifica del rispetto del limite)

	Rendiconto		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Entrate correnti	1.300.080,28	792.304,59	759.500,11
Interessi passivi	70.350,66	61.066,48	74.087,85
Incidenza percentuale	5,41%	7,71%	9,75%

Il revisore, nel parere d'accompagnamento al presente piano, ha attestato il rispetto di tali limiti.

11.2 Nel quinquennio il debito ha avuto la seguente evoluzione:

	Evoluzione del debito				
	Rendiconto				
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
	+/-	+/-	+/-	+/-	+/-
Residuo del debito al 01.01	1.523.584,13	1.485.569,02	1.559.715,82	2.154.136,87	1.825.665,27
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	304.526,70	158.000,00	-	25.000,00	-
Estinzione mutuo	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	92.300,00	83.853,20	91.999,50	95.267,56	115.486,51

Il residuo debito al 31/12/2019 era di euro 1.910.125,63

Le tabelle tengono non tengono conto del debito per anticipazione di liquidità D.L. 35/2013.

11.3 L'Ente non ha fatto ricorso, nell'ultimo triennio, a strumenti quali il *leasing* immobiliare in costruendo o operazioni di *project financing*.

11.4 L'Ente ha fatto ricorso allo strumento della rinegoziazione del debito (delibera giunta comunale nr 116 del 20/05/2020)

11.5 L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

12. Tributi locali, tariffe e servizi a domanda individuale

Attualmente l'aliquota dell'addizionale comune IRPEF è pari allo 0,2% e garantisce un gettito di 24.102,00 euro. Tale entrata assicura una riscossione certa.

In merito all'IMU, invece, sono presenti attualmente diverse fattispecie di aliquota ed in particolare:

- abitazione principale e relative pertinenze: esenti,
- altri fabbricati: 0,95%,
- fabbricati strumentali e agricoli: esenti,
- beni merce: esenti,
- terreni agricoli: esenti,
- aree fabbricabili: 0,95%.
- fabbricati categoria D: 0,95%.

Tali aliquote hanno garantito un gettito in autoliquidazione di euro 184.000,00.

Si tratta, come detto, di somme che vengono versate dal contribuente in autoliquidazione e pertanto l'accertato corrisponde all'incassato. Eventuali omissioni sono oggetto di accertamento da parte del Comune.

La TARI ha un grado di copertura pari al 100% del costo del servizio.

Le riscossioni per servizi a domanda individuale garantiscono la copertura di legge.

13. Spese per il personale

Nell'Ente vi sono solo due unità di personale a tempo indeterminato.

La tabella che segue evidenzia il rispetto del limite di spesa.

Media triennio 2011-2013 o Rendiconto 2018 per gli Enti non soggetti al patto	Spesa personale anno 2017 (al netto componenti escluse)	Spesa personale anno 2018 (al netto componenti escluse)	Spesa personale anno 2019 (al netto componenti escluse)
174.969,50	98.720,11	100.456,38	99.774,71

14. Organismi partecipati

L'Ente ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, individuando quelle che devono essere oggetto di razionalizzazione, per il 2017, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, e successivamente ai sensi del precedente art. 20. Si allega delibera n. 22 del 29.9.2017 (all. D). L'ultima revisione ordinaria delle partecipazioni è avvenuta con delibera CC n. 38 del 23.12.2019.

14.1 Gli organismi e le società partecipate, nell'ultimo triennio, non hanno evidenziato situazioni di criticità.

Si riporta un prospetto che evidenzia spese ed oneri per tali organismi:

DATI AGGREGATI	Rendiconto 2017		Rendiconto 2018		Rendiconto 2019	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
SPESE PER						
Sottoscrizioni capitale*						
Contratti di servizi	14.628,36	12.512,46	17.162,14	10.361,15	4.312,83	-
Contributi in conto esercizio						
Contributi in conto capitale						
Concessioni di credito						
Coperture di perdite						
Aumenti del capitale						
	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni
ENTRATE PER						
Dividendi	-	-	3.213,30	3.213,30	7.345,21	7.345,21
Rimborsi crediti						
Altro (specificare)						

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore.

14.2 In merito alle informazioni riguardanti ogni organismo partecipato si rinvia alla relazione tecnica alla revisione ordinaria delle partecipazioni per l'anno 2019 allegata alla delibera n. 38 del 23.12.2019 che si allega al presente piano (Allegato E).

14.3 L'Ente non ha effettuato finanziamenti a società partecipate e non vanta crediti nei confronti di organismi partecipati.

14.4 Non sono stati rilasciati, a favore di organismi partecipati, fidejussioni o *lettere di patronage*.

14.5 L'Ente non ha assunto impegni a mantenere solvibile la società partecipata.

14.6 L'Ente non ha rilevato criticità nella gestione o nel mantenimento dell'esistenza degli organismi partecipati.

14.7 L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare il bilancio consolidato.

15. Spesa degli organi politici istituzionali

La spesa del funzionamento del Consiglio anni 2018 ed anno 2019 è stata pari a zero avendo i Consiglieri comunali rinunciato al gettone di presenza come risulta rispettivamente dalla deliberazione C.C. n.22 del 09-06-2014 e deliberazione C.C. n.23 del 06-06-2019.

SEZIONE SECONDA - RISANAMENTO

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

1.1 E' bene precisare come le misure di riequilibrio che si intende adottare devono garantire sia il ripiano del disavanzo accertato, sia l'equilibrio di cassa. Proprio in considerazione di quest'ultimo aspetto, si è voluto formulare il piano basandosi su elementi certi, senza alcuna aleatorietà. Si è agito maggiormente sul versante entrate, in quanto la spesa, anche quella non obbligatoria, è dotata di un certo grado di rigidità, che rende estremamente difficoltoso il contenimento. Si è pertanto deciso di aumentare alle aliquote massime sia l'addizionale regionale IRPEF che l'IMU.

Il piano prevede un minor recupero del disavanzo per quanto concerne gli anni 2020, 2021 e 2022 ed un maggior recupero per gli anni a seguire. Le ragioni sono dovute al fatto che si sono tenute in considerazione in tali anni le sanzioni, consistenti nella riduzione del Fondo di Solidarietà, conseguenti al mancato rispetto del saldo di finanza pubblica per gli anni 2016 e 2017; riduzione quantificabile in euro 103.000,00 annuali.

Tutte le misure adottate garantiranno un incremento delle disponibilità di cassa, che permetteranno di far fronte agli impegni assunti. Probabilmente, per quanto in precedenza detto circa le sanzioni relative al patto di stabilità, negli anni 2020, 2021 e 2022 permarranno difficoltà di cassa, alle quali si cercherà di far fronte, anticipando l'attività di recupero dell'evasione, riducendo il più possibile gli impegni di spesa e soprattutto cercando di assumere gli impegni di spesa per spese non obbligatorie calibrando le stesse affinché l'esigibilità coincida temporalmente con i flussi di cassa in entrata.

1.2 Per quanto riguarda il fronte entrate, l'importo delle maggiori previsioni è stato determinato basandosi su dati storici. E' stato alquanto semplice effettuare la previsione, in quanto è bastato applicare alla base imponibile degli esercizi precedenti la percentuale relativa alle nuove aliquote.

Mentre l'addizionale comunale garantirà un gettito certo, l'aumento dell'IMU potrebbe generare anche una maggiore evasione del tributo, anche se è verosimile pensare che un contribuente che ha sempre adempiuto correttamente alle proprie obbligazioni continuerà a farlo, pur in presenza di un aumento delle aliquote. Per far fronte ad eventuali minori entrate si è previsto di essere estremamente prudenti nella determinazione del FCDE. Per il dettaglio delle misure che si adotteranno si rimanda al successivo punto 6.

Sempre per ciò che concerne le entrate, si è prevista un'attività di recupero evasione IMU e TARI, affidando la stessa ad una ditta esterna, al fine di giungere ad effettuare gli accertamenti dei tributi e delle tariffe fino all'annualità 2019 compresa, nel corso di un triennio. In particolare si è previsto l'accertamento di due annualità di IMU nel 2020 (che dovrebbero garantire un gettito di euro 44.000,00), di un'annualità di IMU e di un'annualità di TARI nel 2021 e nel 2022 (che dovrebbero garantire nel totale un gettito di euro 28.000,00 euro). La quantificazione è così stata effettuata sulla base di dati storici.

Per ciò che concerne il versante spese, nell'esercizio 2020, per effetto di molte spese già impegnate che non possono subire una contrazione, il totale delle spese correnti è leggermente aumentato rispetto all'impegnato 2019 (3.718,73 euro), mentre nel 2021 le spese correnti, sempre rispetto all'impegnato 2019, si ridurranno di euro 52.289,00; nel 2022 e seguenti si ridurranno di euro 54.589,00. Si tratta di una riduzione percentuale considerevole (8,44%) anche in considerazione delle non elevatissime spese di partenza. Di tali spese una parte considerevole è relativa al personale (euro 7.687,00 nel 2020, euro ed euro 10.575,00 per il 221 e seguenti). Anche le spese per l'acquisto di beni e servizi di cui al comma 9, lett. b) dell'art. 243 bis del TUEL subiranno una notevole diminuzione rispetto all'impegnato 2019 (euro 32.072,00 in valore assoluto, pari al 14,52%), mentre le spese per trasferimenti di cui al comma 9, lett. c) della medesima legge subiranno una riduzione del 6,42% (euro 3.328,00 in termini assoluti). Per quanto concerne il rispetto dei limiti per poter accedere al Fondo di rotazione si segnala che l'Ente si avvarrà della facoltà prevista dal comma 9, lett. c bis) dell'art. 243 bis del TUEL, che consente di compensare le eccedenze della lett. b) con quelle della lett. c).

Per quanto concerne le spese in conto capitale si è previsto di finanziare le stesse unicamente con gli introiti degli OO.UU. Le stesse verranno attuate solo a seguito di incasso di tale fonte di finanziamento. Qualora si rendessero necessari interventi di natura urgente e improcrastinabile si cercherà di far fronte agli stessi attraverso il reperimento di contributi e la compartecipazione dell'Ente, con eventuali maggiori entrate o riduzioni di spese, in misura tale da assicurare il rispetto del recupero del disavanzo programmato.

Si è inoltre previsto, a titolo prudenziale, di inserire il FCDE al 100% (senza avvalersi della facoltà di riduzione al 95%), di inserire un fondo di riserva nella misura massima del 2% (euro 11.000,00) e di prevedere per l'anno 2020 un accantonamento per fondo spese impreviste di euro 10.000,00.

Tutte queste misure produrranno, come si dirà nel prosieguo, un recupero del disavanzo di euro 19.300,00 nel 2020, euro 11.600,00 nel 2021, euro 20.900,00 nel 2022, euro 95.900,00 negli esercizi dal 2023 al 2031 ed euro 4.796,87 nell'esercizio 2032. Come già detto in precedenza e come si può ben notare, le criticità permarranno soprattutto nel triennio 2020-2022 per effetto dell'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo di finanza pubblica degli esercizi 2016 e 2017, mentre dal 2023 in poi si determinerà un surplus che consentirà di recuperare più celermente il disavanzo.

1.3 Si evidenziano gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, che si determineranno per effetto delle misure adottate:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA			
		ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-	-	-	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	19.300,00	11.600,00	20.900,00	95.900,00
B) Entrate Titoli 1.00 2.00 3.00	(+)	698.308,00	667.400,00	667.400,00	742.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	
D) Spese Titolo 1.00 Spese correnti	(-)	647.108,00	591.100,00	588.800,00	588.800,00
<i>di cui</i>					
<i>fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-	
<i>crediti di dubbia esigibilità</i>		18.653,08	18.653,08	18.653,08	18.653,08
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	
F) Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	50.450,00	64.700,00	57.700,00	57.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		-	-	-	
<i>di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 18.550,00	-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	18.550,00	-	-	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		-	-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO <i>(segue tabella pagina precedente)</i>		ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	55.888,00	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00 5.00 6.00	(+)	267.212,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 Spese in conto capitale	(-)	323.100,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O) (Riporto)		-	-	-	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18500			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 18.500,00	-	-	-

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato. C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione di crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione di crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

2. Ripiano del disavanzo di amministrazione

2.1 Le misure adottate per il ripiano del disavanzo di amministrazione sono già state indicate al precedente punto 1.2, al quale si rimanda integralmente.

2.2 Cronoprogramma di rientro dell'intero disavanzo di amministrazione dell'Ente:

NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	(A)	RIPIANO ESERCIZIO (B)				
		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 -2032
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale		19.300,00	11.600,00	20.900,00	95.900,00	771.996,87

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 - 2032
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: € 919696,87(A)					
Disavanzo residuo* (B)(3)	919.696,87	900.396,87	888.796,87	867.896,87	771.996,87
Quota di ripiano per anno (C)	19.300,00	11.600,00	20.900,00	95.900,00	771.996,87
Importo percentuale** (C/A)*100(4)	2%	1%	2%	11%	100%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B C)	900.396,87	888.796,87	867.896,87	771.996,87	-

Come si può notare la maggiore copertura del disavanzo avverrà negli esercizi dal 2023 in avanti e ciò in considerazione del fatto che nel triennio 2020-2022 vi sarà una riduzione di euro 103.000,00 annuale del fondo di solidarietà a causa delle sanzioni che verranno applicate per il mancato rispetto dei saldi di finanza pubblica 2016 e 2017.

3. Ripiano dei debiti fuori bilancio

Come attestato dai vari responsabili, non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti, o in attesa di riconoscimento.

4. Revisione dei residui

L'Ente, come previsto dall'articolo 243 bis comma 8 lettera e, ha effettuato una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi iscritti in bilancio, in occasione della riapprovazione del rendiconto dell'esercizio 2019. In tale occasione è stata effettuata un'analisi di tutti i residui attivi e passivi, verificando che gli stessi corrispondessero ad obbligazioni giuridicamente perfezionate. Tale operazione ha comportato sia iscrizioni di nuovi residui non precedentemente correttamente accertati, che l'eliminazione di residui passivi.

5. Debiti di funzionamento

Attualmente è in corso l'allineamento dei dati sulla Piattaforma MEF dei debiti commerciali ; tale procedura sarà ultimata entro il 31-07-2020 ; comunque le misure adottate nel presente piano garantiranno un graduale rientro dei debiti di funzionamento .

6. Tributi locali

6.1 Viene previsto un incremento de tributi locali come seguente:

- addizionale comunale: incremento aliquota allo 0,8%. In questo caso il gettito ipotizzabile sarà di euro 96.408,00, a fronte di un gettito 2019 di euro 24.102,00, con un incremento di euro 72.306,00 rispetto all'accertato 2019;
- IMU: incremento di tutte le aliquote all'1,06%. In questo caso il gettito ipotizzabile (applicando le nuove percentuali agli imponibili) è di euro 148.200,00 con un incremento di euro 21.152,00 rispetto all'accertato 2019;
- la TASI non potrà subire aumenti in quanto la somma delle aliquote di IMU e TASI non può superare il massimo di aliquote consentite per l'IMU.

6.2 In merito all'attività di riscossione coattiva, viene previsto, attraverso il supporto di una ditta esterna (visto il personale interno estremamente ridotto), alla quale è già stato conferito l'incarico, di effettuare un accertamento IMU per gli anni di imposta che dal 2016 al 2019 ed un accertamento TARI per gli anni di imposta 2018 e 2019.

Basandosi sui dati storici si prevedono i seguenti accertamenti:

- accertamenti IMU 2016: euro 22.000,00,
- accertamenti IMU 2017: euro 22.000,00,
- accertamenti IMU 2018: euro 22.000,00,
- accertamenti IMU 2019: euro 22.000,00.

La previsione di gettito è stata elaborata sulla base degli accertamenti effettuati negli anni precedenti. L'attività di recupero è programmata, quanto agli esercizi 2016 e 2017 nell'esercizio 2020, il 2018 nel 2021 ed il 2019 nel 2022.

Nel corso dell'anno 2020 si ipotizza inoltre di emettere, sempre con l'ausilio della ditta esterna a cui è stato conferito l'incarico, gli accertamenti TARI per gli anni 2018 e 2019, con una previsione di gettito ipotizzabile in euro 6.000,00 per ciascun anno. La previsione è stata effettuata sulla base di dati storici. L'attività di accertamento è programmata nel 2020 per quanto concerne l'annualità 2018 e nel 2021 per quanto riguarda l'annualità 2019.

7. Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

L'unico servizio a domanda individuale gestito è quello della mensa scolastico. Per il 2020 è garantita una copertura minima di detto servizio del 59,26%.

8. Incremento delle entrate correnti

Stante le misure adottate, è verosimile pensare che vi saranno i seguenti incrementi di entrate correnti di Titolo Primo:

	Esercizio 2020 *	Bilancio Esercizio 2021	Bilancio Esercizio 2022	Bilancio Esercizio 2023	Successivi	Totale
Titolo 1 Tributi propri	93.458,00	93.458,00	93.458,00	93.458,00	93.458,00	467.290,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti						-
Titolo 3 Entrate extratributarie						-
a) Entrate Correnti	41.050,00	10.142,00	10.142,00	85.142,00	766.278,00	912.754,00
b) Entrate Proprie	698.308,00	667.400,00	667.400,00	667.400,00	6.006.600,00	8.707.108,00
Incidenza % incrementi entrate	6%	2%	2%	13%	13%	10%
Variazione dell'incidenza rispetto		-4%	-4%	7%	7%	5%

**ultimo rendiconto approvato*

Per quanto riguarda gli esercizi 2020,2021 e 2022 le entrate correnti saranno influenzate negativamente (per euro 103.000 annui) dalla diminuzione del fondo di solidarietà conseguente all'applicazione delle sanzioni per mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica degli esercizi 2016-2017; subiranno invece un aumento (rispettivamente di euro 44.000 nel 2020, 28.000 nel 2021 e 28.000 nel 2022) per effetto della programmazione in quegli anni dell'attività di accertamento tributario. Negli anni successivi invece il fondo di solidarietà sarà ripristinato ai precedenti valori mentre per prudenza non si è previsto nulla a titolo di recupero evasione tributaria. E' verosimile pensare tuttavia che l'attività di recupero produrrà, come diretta conseguenza, anche un aumento del gettito ordinario.

9. Revisione della Spesa

9.1 Revisione della spesa corrente

L'Ente ha programmato una riduzione di spese correnti quantificate come segue:

	Bilancio					
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Successivi	Totale
Titolo 1 Spese correnti	-3.719,00	52.289,00	52.289,00	52.289,00	423.108,87	576.256,87

Nell'anno 2020 la spesa corrente aumenterà leggermente a causa di spese già impegnate che rendono estremamente rigida la spesa per l'esercizio stesso.

Negli esercizi successivi la riduzione della spesa verrà attuata soprattutto attraverso la razionalizzazione delle spese per trasporti scolastici.

Il Comune ritiene di non poter agire in modo ulteriore sulla riduzione della spesa, al fine di non compromettere i servizi essenziali in favore dei cittadini.

In merito al personale, si attueranno dei risparmi di spesa sullo stipendio del personale in convenzione. Ciò dovrebbe garantire un minor esborso di euro 7.687,00 per il 2020 e di euro 10.574,00 per il 2021 e seguenti.

9.2 Riduzione di spesa degli organi politici istituzionali

La spesa per gli organi politici istituzionali è stata nettamente ridimensionata. Lo stanziamento previsto è di euro 4.900,00 a fronte di un impegnato 2019 di euro 13.044,00.

10. Dimostrazione dell'equilibrio finale

Il disavanzo accertato nell'esercizio 2019, pari ad euro 919.696,87 verrà coperto come segue:

- euro 19.300,00 nell'anno 2020. Tale risultato è garantito tra l'altro da incrementi di entrate correnti per euro 41.050,00 mentre le spese correnti per quanto detto al paragrafo 9.1 incrementano leggermente (euro 3.718,73);
- euro 11.600,00 nell'anno 2021. In tale anno sono previste riduzione di spese correnti rispetto al rendiconto 2019 per euro 52.289,00 ed incrementi di entrate correnti per euro 10.142,00;
- euro 20.900,00 nell'anno 2022, mediante, tra l'altro riduzione di spese correnti per euro 54.589,00 ed incrementi di entrate correnti per euro 10.142,00;
- euro 95.900,00 per gli anni dal 2023 al 2031, in tali anno vi saranno ogni anno riduzioni di spese correnti per euro 54.589,00 ed incrementi di entrate correnti per euro 85.142,00;
- euro 4.796,87 nell'anno 2032, mediante riduzione di spese correnti di pari importo.

In sostanza, nonostante il forte incremento tributario, la pianificazione degli accertamenti tributari concentrata nel triennio 2020-2022 e la notevole diminuzione delle spese correnti permarranno criticità nei primi 3 esercizi del piano per effetto della diminuzione dei trasferimenti correnti, derivanti dall'applicazione delle sanzioni per mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2016 e 2017. Negli esercizi successivi invece vi sarà un forte riassorbimento del disavanzo.

Allegati:

- A) deliberazione Corte dei Conti, Sezione Regionale per il Controllo per il Piemonte n. 120/2019/PRSP;
- B) pareri Organo di Revisione 2017, 2018, 2019;
- C) dichiarazioni inesistenza debiti fuori bilancio e passività potenziali;
- D) delibera ricognizione partecipazione;
- E) relazione tecnica alla revisione ordinaria delle partecipazioni per l'anno 2019;